

VareseNews

“Pgt: dietro tanto fumo c'è solo cemento”

Pubblicato: Venerdì 24 Febbraio 2012

Qualcuno ha definito il PGT presentato dall'Amministrazione comunale come un “libro dei sogni”: in realtà si tratta solo di un documento che chiaramente mira a gettare tanto fumo negli occhi dei venegonesi con lo scopo di nascondere il vero obiettivo: costruire ancora case e cementificare quel poco di verde che ancora c'è, come se a Venegono ci fosse bisogno di altre case, visto che i recentissimi dati del censimento dicono chiaro che la popolazione residente è in diminuzione con tante case invendute. Così, tanto per confondere, viene sventolato un fantasmagorico piano di trasformazione dell'area ex Velamp, con albergo e addirittura un campo da golf! L'idea sembrerebbe bellissima, se non fosse assurda, in quell'area con vista stalle, tenuto conto che bisognerebbe anche trovare il temerario che avesse la voglia di investire in una zona non certo di pregio. Tutto fumo. Così come altro fumo è la nuova grande ed accogliente piazza Monte Grappa, che nascerebbe dall'arretramento dello stabile dove oggi c'è un ristorante appena ristrutturato.

Quindi nulla di realmente fattibile né a breve né medio termine. Che dire poi dell'eliminazione di tutti i parcheggi di Via Busti e anche di Via Garibaldi e della creazione di piste ciclabili? L'Amministrazione, dopo la giusta protesta dei pochi commercianti rimasti in paese, ha già fatto marcia indietro, segno che anche questa proposta rientrava nella categoria del fumo negli occhi. Sempre per dare l'idea di un PGT attento ai bisogni dei venegonesi, facendo finta di recepire le richieste di maggiori spazi per lo sport, viene proposta una zona sportiva/ricreativa dove oggi c'è il vecchio campo da calcio dei Missionari. Peccato che sia assolutamente decentrata e in una zona umida, pericolosa per i bambini ed i ragazzi, visto che è assolutamente fuori dal paese: perché allora non qualcosa in centro al paese? Magari vicino alle scuole, fruibile quasi tutto l'anno? Già, perché?.... Sempre in tema di fumo negli occhi, si propongono anche aree di sosta nel parco Pineta, come se bisognasse aspettare il PGT per portare avanti iniziative che invece chi dirige il Parco fino ad oggi ha ignorato (qualcuno sa cosa servono 5 amministratori di nomina politica pagati da tutti noi? Perché non le fanno loro le aree di sosta senza aspettare il PGT? Perché il Sindaco non parla con il suo compagno di partito Presidente del Parco)

Ma il pezzo forte, quello che non è certo fumo ma “arrosto” è la proposta di spostare tutto l'attuale centro sportivo, portandolo al di là della ferrovia, in corrispondenza del futuro sottopasso, in aree tutte da acquisire. (Addirittura il Sindaco ha affermato che il sottopasso può anche non esserci, dando prova scarsa di attenzione ai bisogni dei ragazzi e delle loro famiglie costretti a passare dal passaggio a livello di via De Gasperi, soluzione disastrosa che porterebbe aumento del traffico e difficoltà di circolazione nella zona....) Questa sì che è una proposta apparentemente geniale: si vende tutta l'area oggi occupata dal centro sportivo, ormai vecchio e non più ristrutturabile (questo è quello che sostengono l'Amministrazione e chi ha redatto il PGT) e con i soldi ricavati si costruisce un centro nuovissimo, bellissimo e grandissimo. Idea davvero geniale!

Certo, qualcuno ci guadagnerà (indovinate chi?) ci sarà un tanto cemento in più dove prima c'era tanto verde ma in cambio avremo una struttura tutta nuova. Fuori paese, naturalmente, molto fuori. Peccato che di questi tempi (forse la nostra Amministrazione non si è accorta della crisi...) trovare chi investe tutti questi soldi non sarà facile, peccato che, nella migliore delle ipotesi, ci vorranno almeno 5 anni, peccato che il tutto rischia di diventare un altro inutile ed inutilizzato monumento alle velleitarie manie di grandezza degli amministratori di turno, pagato però da tutti noi, ricordiamocelo sempre, come pagato da tutti noi è il costo del PGT (80 mila euro per tutte queste belle idee irrealizzabili, praticamente un regalo.) Peccato soprattutto che, intanto che si aspetta, i nostri bambini e ragazzi devono continuare a

fare sport in strutture dove da anni (tanti anni) non si interviene praticamente più, mentre si continua a investire in parcheggi, anche utili ma sempre molto costosi.

Peccato che il rischio è di trovarsi, tra 5 anni con l'attuale centro sportivo disastroso e quello nuovo che non c'è ancora o non ci sarà mai. Ai nostri amministratori chiediamo allora di scendere subito sulla terra, di ragionare con la loro testa, non con quella di chi vede solo un'occasione per guadagnare a spese del paese, a costo di mangiare altro verde. All'Amministrazione Lega/PdL chiediamo di ascoltare il paese, che certo non vuole un'altra speculazione edilizia che per le sue dimensioni, rischierebbe anche di richiamare capitali non molto puliti, cioè gli unici che oggi circolano in abbondanza. Ne vale la pena? Noi crediamo di no, perché siamo convinti che, soprattutto oggi, Venegono abbia bisogno di interventi mirati e a basso costo, non di una rivoluzione. Ai nostri amministratori chiediamo di usare il buonsenso e di non farsi incantare dalle sirene della speculazione edilizia che si nasconde dietro il fumo delle tante idee irrealizzabili.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it